

DICHIARAZIONE DI ESTENSIONE DI VALIDITA'

La Dichiarazione di estensione di validità è un'autocertificazione che permette di evitare la ricompilazione del **Documento Semplificato Sulla Sicurezza (DSSS)** se non ci sono state variazioni sugli elementi relativi alla sicurezza nel corso dell'anno precedente, ma non vi esonera dall'osservare tutte le regole contenute nell'**Allegato B** al Codice Privacy, semplificate dal **Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008**.

Chi può compilare la Dichiarazione

Tutti coloro che trattano dati personali con strumenti elettronici **esclusivamente per fini amministrativi e contabili** (piccole e medie imprese, liberi professionisti, artigiani).

La Dichiarazione deve essere redatta dal Titolare, da un responsabile, se esiste, o da un consulente esperto in materia di privacy, e sottoscritta dal dichiarante:

- se la vostra azienda è una ditta individuale o siete un lavoratore autonomo, il dichiarante siete voi;
- se la vostra azienda è uno Studio associato, i dichiaranti sono tutti gli Associati;
- se la vostra azienda è una società di persone, di norma, i dichiaranti sono tutti i Soci;
- se la vostra azienda è un soggetto giuridico, il dichiarante è il rappresentante legale.

Vi consigliamo di rivolgervi a professionisti esperti in privacy aziendale, che verificheranno se siete nelle condizioni previste dal Codice Privacy e vi forniranno una Dichiarazione redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Quando compilare la Dichiarazione

La Dichiarazione deve essere redatta tutti gli anni **entro il 31 marzo**.

Cosa deve contenere la Dichiarazione

La dichiarazione deve contenere quanto segue:

- Gli estremi del o dei dichiaranti (Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita, Residenza) e del o dei loro documenti di identità;
- La denominazione o la ragione sociale e la sede legale dell'azienda
- La dichiarazione che nella vostra azienda, nel corso dell'anno precedente, non sono avvenute variazioni, rilevanti ai fini della sicurezza dei dati, rispetto al precedente DSSS;
- La dichiarazione che trattate i vostri dati in osservanza delle misure minime di sicurezza previste dal Codice Privacy, secondo quanto stabilito dall'Allegato B allo stesso e dal Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008.

Prestate molta attenzione a quanto sottoscrivete: si tratta di un'autocertificazione che, se falsa, vi può portare in sede penale.

Se, nel corso dell'anno precedente, sono avvenute delle variazioni, rilevanti ai fini della sicurezza dei dati, non potete sottoscriverla.

Per variazioni si intendono quelle relative alle Sedi Operative ed ai locali delle stesse, agli utenti incaricati al trattamento dei dati, all'hardware ed al software installati, al trattamento dei dati.

Inoltre, se non siete sicuri di aver adottato almeno tutte le misure di sicurezza previste, non dovete sottoscriverla.

Altrimenti vi toccano, per il reato di "falsità nelle dichiarazioni rese al Garante", fino a tre anni di reclusione e fino a due anni per ogni misura minima non adottata.

Cosa fare della Dichiarazione

La Dichiarazione deve essere timbrata presso un Ufficio postale, per conferirle data certa, conservata con i documenti aziendali presso la Sede Legale ed esibita alla Guardia di Finanza per eventuali controlli presso di voi.